ANITA

Credito d'imposta gasolio per la crisi in Medio Oriente

Linee guida per la presentazione della domanda per gli acquisti dal 1° settembre al 5 ottobre 2026 tramite la piattaforma dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il credito d'imposta per il gasolio

L'art. 3 del DL 33/2026 ha riconosciuto alle imprese di autotrasporto un ristoro per la maggiore spesa di gasolio legata alla crisi in Medio Oriente.
L'art. 1, comma 2, del DL 193/2026 riconosce lo stesso credito per gli acquisti dal 1° settembre al 5 ottobre 2026.

- Lo stanziamento per il periodo 1° settembre – 5 ottobre 2026 è pari a 60 milioni di euro
- Il confronto è con il costo che si sarebbe sostenuto acquistando lo stesso quantitativo al prezzo medio di febbraio 2026 pubblicato sul sito del MASE (1,70087 euro al litro)

70%

quota massima della maggiore spesa riconosciuta come ristoro

Periodo di spesa agevolato

1° settembre – 5 ottobre 2026

Prezzo di confronto

Media del mese di febbraio 2026 pubblicato sul sito del MASE

SCADENZE E TEMPISTICHE

Quando si presenta la domanda

1° settembre — 5 ottobre 2026

Periodo di riferimento della spesa gasolio ammessa a ristoro

19–30 novembre 2026

Apertura della piattaforma per l'inserimento delle istanze (chiusura alle ore 23:59 del 30 novembre)

Il link per accedere alla piattaforma è il seguente: www.creditocarburantetrasporto.adm.gov.it

Le informazioni relative al credito sono pubblicate al seguente link: https://www.mit.gov.it/documentazione/piattaforma-credito-dimposta-favore-imprese-di-autotrasporto-ristoro-maggiore-spesa

REQUISITI DI ACCESSO

Chi può beneficiare del ristoro

Beneficiari

Le imprese, identificate dal codice fiscale, aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia esercenti le attività di trasporto e che risultano regolarmente iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) nel periodo agevolato (1° settembre – 5 ottobre 2026).

Le imprese che non risultano presenti in piattaforma, ma sono state iscritte al REN nel periodo agevolato, devono inviare una mail per farsi autorizzare al seguente indirizzo: assistenza-creditogasolio@sogei.it

Sono ammesse solo imprese che svolgono trasporto conto terzi sia di merci che di persone.

Veicoli ammessi

- Veicoli merci (categoria N) di massa complessiva a pieno carico ≥ 7,5 tonnellate
- Autobus (categoria M2 e M3), adibiti a uso di terzi
- In entrambi i casi, di classe ambientale Euro V o Euro VI

MODALITÀ DI ACCESSO

Come si accede alla piattaforma

1

Autenticazione

Accesso alla piattaforma tramite SPID o CIE.
Non ammessa la CNS

2

Selezione del soggetto

Il primo accesso è riservato esclusivamente al rappresentante legale (indicato come rappresentante nel cassetto fiscale dell'azienda)

Per il primo accesso in piattaforma non è possibile delegare altri soggetti

Una volta autenticato, il soggetto può indicare una persona delegata (solo persona fisica) per i successivi accessi alla piattaforma.

Novità: le imprese già registrate sulla piattaforma relativa al periodo marzo–agosto accedono alla nuova piattaforma senza doversi registrare nuovamente.

PIATTAFORMA

Come funziona la piattaforma

La piattaforma è articolata in due aree distinte:

- Area «Gestione Richiesta»
- Area «Incaricati»

Gestione Richiesta	In questa sezione è possibile: • Inserire un'istanza • Eliminare un'istanza già inserita ed inserirne una nuova qualora si voglia modificare il contenuto • Verificare lo stato dell'istanza (Presa in carico/Respinta/Accolta). Per le richieste Accolte è possibile visualizzare l'importo massimo concedibile, mentre per le Respinte è possibile eliminare l'istanza e presentarne una nuova

L'inserimento dei dati avviene in 4 fasi distinte:

1	**Inserimento targhe**	La piattaforma permette di selezionare le targhe dei veicoli nella disponibilità dell'impresa nel periodo agevolato che hanno acquistato gasolio ammesso a rimborso. È possibile aggiungere targhe.
2	**Autodichiarazione**	L'azienda dovrà dichiarare la veridicità dei dati inseriti in piattaforma.
3	**Litri gasolio acquistati**	Il richiedente indica, separatamente per il mese di settembre e per il periodo 1–5 ottobre 2026, i litri di gasolio acquistati ammessi a rimborso (compreso HVO).
4	**File_fatture**	L'azienda carica il file fatture. Viene caricato come «Allegato» e deve mantenere l'estensione .xlsx

PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI

Il file fatture

File da compilare anticipatamente e da caricare direttamente in piattaforma.

COLONNA	CAMPO	COSA INDICARE
A	**Riferimenti fattura**	A seconda dei casi: - Identificativo SDI della fattura estrabile dal file metadati - Numero fattura preceduto dal prefisso net- per carte netting - Numero fattura seguito dal segno “-” e dal numero della partita IVA estera del fornitore per acquisti effettuati all’estero (Paesi UE). In ogni caso non inserire caratteri speciali: vanno sostituiti con il segno “+”
B	**Tipo fattura**	CARB se la fattura riporta le targhe dei veicoli riforniti, NO CARB in caso contrario (sempre in caratteri MAIUSCOLI)
C	**Importo netto**	Totale della fattura al netto dell’IVA. Non sono ammessi simboli (es. €), né separatori delle migliaia, né formule. Soltanto il numero, in formato “numero”, con due cifre decimali separate dalla virgola.
D	**Importo carburante rimborsabile netto**	Importo rimborsabile, al netto dell’IVA, riferito al gasolio/HVO acquistato per i veicoli ammessi a ristoro. Non sono ammessi simboli (es. €), né separatori delle migliaia, né formule. Soltanto il numero, in formato “numero”, con due cifre decimali separate dalla virgola.
E	**Nazione di emissione**	Codice a due cifre del Paese in cui ha sede il soggetto che ha emesso la fattura (come da allegato del comunicato)

COMPILAZIONE FILE_FATTURE

Le raccomandazioni per la compilazione

Le procedure di compilazione restano sostanzialmente invariate rispetto alla precedente domanda. Si raccomanda in particolare di:

1	**Prima riga**	Non modificare il testo inserito nella prima riga del file allegato.
2	**Nessuna formula**	Non inserire alcuna formula: gli importi vanno inseriti in formato “numero”.
3	**CARB / NO CARB**	Nella colonna B le diciture CARB e NO CARB vanno riportate in caratteri TUTTI MAIUSCOLI.
4	**Caratteri speciali**	Nella colonna A non inserire caratteri speciali: quelli presenti nel riferimento fattura vanno sostituiti con il segno “+”.

COMPILAZIONE FILE_FATTURE

Come distinguere CARB e NO CARB

CARB

- La fattura riporta almeno una targa del veicolo rifornito e ammesso a ristoro.
- Resta CARB anche se contiene voci non di gasolio, come i canoni mensili delle compagnie: quella parte di spesa non è comunque ammessa a ristoro.

NO CARB

- La fattura non riporta alcuna targa dei veicoli riforniti e ammessi a ristoro.
- Si utilizza per il gasolio prelevato dalla cisterna aziendale, riferito ai veicoli ammessi.
- Nel caso di fatture quando le targhe risultano in un file separato allegato ma non nella fattura stessa.

CASI PARTICOLARI DI FATTURAZIONE

Fatture estere, netting e note di credito

N.	CASO	COME COMPILARE
1	**Netting - rifornimento in Italia con fattura che passa per lo SDI**	si inserisce l'identificativo SDI della fattura. Colonna E: codice Paese del gestore della carta.
2	**Fattura estere, relative a contratti netting, riferiti ad acquisti fatti in Italia**	numero della fattura preceduta dal prefisso «net-»
3	**Nota di credito ricevuta**	Si riportano nelle colonne A, B e C i dati della fattura di addebito; in colonna D si detrae l'importo netto della nota di credito dalla quota di carburante rimborsabile.
4	**Fornitore con doppia partita IVA in fattura**	Deve essere inserita la partita IVA dell'azienda che ha emesso la fattura, quindi dove è stato fatto il bonifico. Nella colonna E codice paese relativo a quello Stato.
5	**Netting - rifornimenti in stati diversi**	Va inserita la partita IVA e il codice del Paese nella quale ha sede il soggetto che ha emesso la fattura e che gestisce i servizi delle card, indipendentemente dal Paese in cui sono stati effettuati i rifornimenti.

CASI PARTICOLARI DI AMMISSIBILITÀ

Altri chiarimenti sull’ammissibilità della spesa

1 Prezzo sotto la media di febbraio

Le fatture con prezzo al litro inferiore alla media di febbraio 2026 non vanno inserite nel file.

2 Veicoli a noleggio

Se il veicolo cambia impresa nel periodo agevolato, ciascuna può indicare la targa per il proprio periodo di riferimento.

3 Non modificare il file_fatture

Il formato del file deve essere obbligatoriamente **«.xlsx»**
Inoltre deve mantenere **lo stesso nome** con cui è stato scaricato

4 Data del rifornimento

Rientrano le fatture riferite a rifornimenti effettuati dal 1° settembre al 5 ottobre 2026, anche se emesse successivamente

CALCOLO DEL RIMBORSO

La formula del ristoro

Di seguito la formula che applicherà direttamente la piattaforma sulla base dei dati forniti per il calcolo del contributo.

```
0,70  ×  [ (totale colonna D del file fatture) − (litri acquistati nel periodo) * 1,70087 / 1,22 ]
```

0,70	Quota massima della maggiore spesa riconosciuta come ristoro (70%)
Colonna D	Importo carburante rimborsabile indicato nel file fatture
Litri × 1,70087	Valore equivalente al costo che si sarebbe sostenuto al prezzo medio di febbraio 2026
÷ 1,22	Scorporo dell'IVA dal prezzo del gasolio pubblicato dal MASE

- Ricordiamo che il credito potrà essere riparametrato sulla base del limite di spesa di 60 milioni di euro.
- L'importo definitivo sarà disponibile sul cassetto fiscale di ciascuna impresa e dovrà essere compensato (F24) entro il 31 dicembre 2027.